



P. IVA 00070110945 - Tel. 9061

CITTA' DI VENAFRO

UNO DEI CENTO COMUNI DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

PROVINCIA DI ISERNIA



CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA MAIELLA E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER L'ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO ESISTENTE.

Art. 108 Dlgs 163/06

ART.1 - TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente bando ha per oggetto un concorso, aperto alla partecipazione dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere *d), e), f), g)* in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, in forma anonima, per la elaborazione di una proposta ideativa per un nuovo **Edificio scolastico in via Maiella previa demolizione di quello esistente e contestuale quantificazione economica per gli interventi di adeguamento dell'edificio esistente.**

ART. 2 - OGGETTO DEL CONCORSO

Nel contesto urbano della città di Venafro è presente il plesso scolastico denominato "L. Pilla" in via Maiella. A seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009 verificatosi a L'Aquila si sono avuti effetti risonanti anche sul territorio del comune di Venafro a tal punto che si è reso necessario procedere ad effettuare delle verifiche tecniche sugli edifici pubblici ed in particolare modo sugli edifici scolastici. In data 17 aprile 2009 con ordinanza nr. 30 si è disposta la chiusura dal giorno 18/04/2009. L'Università degli studi di Cassino, a seguito di incarico ricevuto dall'Amministrazione comunale ha condotto uno studio tecnico su una parte delle strutture portanti dell'intero plesso scolastico relazionando in merito definendo altresì una serie di interventi tecnici possibili per adeguare il plesso scolastico esistente alle vigenti normative in materia antisismica vigenti.

L'obiettivo del presente concorso di idee è quello di offrire all'Amministrazione Comunale la possibilità di effettuare un'analisi costi benefici basata su dati quanto più oggettivi possibili e fondata su idonei studi tecnici preliminari.

Ciò premesso come inquadramento dell'ambito del concorso, i concorrenti dovranno proporre idee per individuare la migliore soluzione tecnico - urbanistica per la realizzazione di un eventuale nuovo edificio scolastico previo abbattimento e ricostruzione della scuola "L.Pilla" nel rispetto delle esigenze strutturali normative vigenti e delle esigenze dei giovani fruitori della scuola prevedendone la ricostruzione nello stesso sito di ubicazione dell'attuale struttura scolastica. Contestualmente dovranno procedere alla definizione e descrizione mediante relazione tecnica ed elaborati grafici preliminari dei particolari costruttivi e dei relativi costi per l'adeguamento del fabbricato esistente secondo gli interventi definiti nella relazione conclusiva redatta dall'Università degli Studi di Cassino.

L'Amministrazione Comunale si riserva di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, sempre che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti dalla vigente normativa.

Il presente bando, redatto dal Comune di Venafro, identificato come Ente banditore ha per oggetto un concorso di idee ad una sola fase a livello Nazionale, aperto alla partecipazione

di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando, in forma anonima, sul seguente tema:

"Ricostruzione del nuovo plesso scolastico "L.Pilla" sito in via Maiella ovvero adeguamento dello stesso alle vigenti normative in materia antisismica"

ART. 3 - PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 - Il concorso di progettazione, secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. n.163/2006, è articolato in un unico grado. Al vincitore, se in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare agli artt. 3. e 13., potrà essere affidato, con la procedura negoziata di cui al comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006, l'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, secondo le modalità ed i corrispettivi calcolati ai sensi del successivo articolo 13. L'Amministrazione, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, potrà dare attuazione al programma anche per stralci funzionali successivi, in aderenza alle proprie disponibilità finanziarie.

3.2 - L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione.

3.3 - Partecipazione

3.3.1 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta e sottoscritta da tutti i partecipanti all'eventuale raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario designato da tutti i partecipanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo non costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto capogruppo designato da tutti i partecipanti e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificato come mandatario, il quale intratterrà i rapporti con l'Ente Banditore in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti o di Società di ingegneria o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E.. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento. Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (v. facsimile Allegato 1).

3.3.2 - Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e nel rispetto dell'art. 52 del D.P.R. 554/99. Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e

dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento. I raggruppamenti temporanei partecipanti dovranno prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi degli artt. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99 (v. facsimile Allegato 2).

3.3.3 - Caratteristiche professionali

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente e abilitati all'esercizio della professione. Poiché il tema che deve essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare, il concorrente, che può partecipare sia singolarmente sia congiuntamente con altri professionisti, deve possedere documentata esperienza nei seguenti ambiti di attività:

- progettazione architettonica di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- calcolo delle strutture di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- impiantistica elettrica;
- impiantistica termo idrico sanitaria e di condizionamento;
- sicurezza dei cantieri.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno della documentazione amministrativa, i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione i quali dovranno partecipare al raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, concorrente in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario), ovvero in qualità di dipendenti o soci del soggetto unico partecipante al concorso di progettazione. In questi casi, il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il soggetto responsabile del coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche.

Fermo restando il possesso dell'abilitazione, il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno integrare le proprie competenze con quelle di altri professionisti, che interverranno in qualità di consulenti e/o collaboratori. Tali soggetti potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 3.3.4 ed i loro rapporti con il progettista o con il gruppo di progettazione saranno definiti con i medesimi senza alcuna ripercussione sul rapporto di questi ultimi con l'Ente Banditore.

3.3.4 - Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Venafro;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche e integrazioni e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il

gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento agli artt. 35-37 del D.Lgs. n. 163/06 e agli artt. 50-54 del D.P.R. n. 554/99.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le aree e gli immobili interessati dai suddetti interventi sono individuati nella documentazione messa a disposizione dei concorrenti.

Le previsioni progettuali dovranno essere rispettose delle normative specifiche di settore (norme per l'edilizia scolastica, per le autorimesse pubbliche, normative antincendio, regolamento edilizio, norme di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo, etc). In caso di successiva realizzazione, anche per stralci, il/i relativo/i progetto/i sarà/anno approvato/i in deroga alla strumentazione urbanistica vigente e/o adottata.

ART. 5 - ISCRIZIONE O RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Ente banditore contestualmente alla pubblicazione del Bando metterà a disposizione degli interessati sul proprio sito internet la seguente documentazione integrativa:

1. Estratto catastale con individuazione dell'area di concorso;
2. Relazione redatta dall'Università degli Studi di Cassino;
3. Elaborati grafici dell'Edificio esistente;

ART. 6 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali domande di chiarimento dovranno pervenire al Responsabile del procedimento per iscritto all'indirizzo del Comune di Venafro Piazza Cimorelli, 1, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando. Non saranno accettate domande dopo tale termine.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorso sarà esplicito in forma anonima. Le domande di partecipazione di cui all'Art. 3 del presente disciplinare e le idee progettuali redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore **12,00** del giorno **29/05/2010** (60gg dalla pubblicazione), in plico sigillato con ceralacca indirizzato a:

COMUNE DI VENAFRO (IS)

Ufficio Protocollo

Piazza Cimorelli, 1 - 86079 Venafro (IS)

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune di Venafro. In quest'ultimo caso sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il plico dovrà essere etichettato con la seguente dicitura esterna:

«"RICOSTRUZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO "L.PILLA" SITO IN VIA MAIELLA OVVERO ADEGUAMENTO DELLO STESSO ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA ANTISISMICA"»

Il plico dovrà contenere al suo interno una busta opaca recante la dicitura esterna «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA», ed una busta opaca recante la dicitura esterna «ELABORATI PROGETTUALI», a pena di esclusione, opportunamente sigillate con ceralacca, sulle quali non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.

Qualora, ai fini dell'inoltro per posta, sia necessario indicare il mittente, dovrà essere riportato l'Ordine professionale di appartenenza del progettista singolo o del capogruppo.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Busta n. 1 «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione da redigere secondo le modalità meglio specificate al punto 3.3.1 del presente disciplinare di gara.
- 2) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun componente il gruppo di progetto ad esclusione dei consulenti e dei collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti l'iscrizione all'albo o al registro professionale del paese di appartenenza;
- 3) Dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, relativa alle situazioni ivi elencate e riportante, se del caso, l'elenco di tutti i componenti del gruppo di progettazione con indicazione delle relative qualifiche professionali e qualità rivestita (capogruppo, progettista, consulente, collaboratore); nel caso di soggettività composte la dichiarazione dovrà essere compilata da ogni singolo professionista. Questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle posizioni autodichiarate.
- 4) Nel caso di partecipazione in raggruppamento non ancora costituito, apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati, con la quale dichiarino:
 - l'impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato come capogruppo;
 - che, in caso di conferimento dell'incarico, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs 163/06.
- 5) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun concorrente compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
- 6) Autorizzazione dell'Ente nel caso il partecipante fosse un dipendente pubblico;
- 7) Cd-Rom con i testi della relazione architettonica (formato Word o compatibile) e del

computo metrico preliminare (formato Excel o compatibile) e delle tavole di progetto sia in formato DWG e sia in formato JPG.

Busta n. 2 «ELABORATI PROGETTUALI»

La busta n. 2, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- 1) **Nr. 3 copie Fascicolo** in formato UNI EN ISO A3, composto al massimo di 10 pagine, stampate sul solo fronte (corpo carattere min. 11pt) su carta bianca opaca, numerate dalla seconda pagina e rilegate a mezzo di copertina in cartoncino e costolina in plastica di colore nero contenente, oltre alla riduzione in formato A3 delle due tavole A0, la relazione architettonica, la descrizione dell'intervento con particolare riferimento alle scelte di assetto dell'area in relazione al contesto ambientale, alle scelte tipologiche e costruttive, nonché di assetto funzionale e distributivo. Si dovranno altresì illustrare i criteri di scelta dei materiali e dei colori, nonché far presente la possibilità di far ricorso a fonti di energia rinnovabili. La relazione dovrà riportare una stima sintetica dei costi di costruzione dell'intervento.
- 2) **Nr. 2 tavole grafiche** in formato UNI-EN-ISO A0 composte in orizzontale, su carta patinata bianca opaca montata su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm, nelle quali il concorrente, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del Dlgs n° 163/2006, esplicherà la proposta progettuale nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione. Nelle tavole dovranno essere inserite almeno due viste aeree di formato non inferiore all'A3 secondo i punti di ripresa allegati quali vista 1 e vista 2.
- 3) **Cd-Rom**, contenente i file in formato DWG oltre ai formati PDF e JPG, di tutti gli elaborati presentati.

Ai concorrenti è lasciata ampia discrezionalità nel contenuto della relazione descrittiva di cui sopra, purché siano rispettati i contenuti minimi sopra riportati. La produzione di eventuali elaborati eccedenti comporta l'esclusione dal concorso.

Il criterio di composizione delle tavole è libero.

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta da 3 (tre) membri oltre il segretario verbalizzante senza diritto di voto. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice. Le decisioni della commissione giudicatrice avranno carattere vincolante. I lavori della commissione giudicatrice saranno segreti. Di tutti i lavori della Commissione sarà tenuto un verbale redatto dal segretario verbalizzante, custodito dall'Ente Banditore. La commissione giudicatrice è così composta:

- n. 1 Presidente: il Segretario Direttore Generale dell'Ente;
- nr. 2 componenti: individuati tra il personale dell'Ente;
- nr. 1 segretario verbalizzante: individuato tra il personale dell'Ente;

ART. 10 - INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 11 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo la scadenza della presentazione delle proposte, la commissione giudicatrice selezionerà i tre concorrenti vincitori dei premi. In particolare, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito e verificherà la rispondenza formale dei medesimi alle prescrizioni del presente disciplinare di gara. Provvederà, inoltre, ad assegnare il medesimo codice alfanumerico al plico, alla busta opaca contenente gli elaborati progettuali ed alla busta opaca contenente la documentazione amministrativa. Le buste contenenti la documentazione amministrativa, sigillate, saranno conservate in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore sino alla loro apertura al termine del primo grado del concorso. Nelle successive sedute, riservate, la Commissione procederà a valutare gli elaborati progettuali secondo i criteri sotto riportati e selezionerà il concorrente meritevole di vittoria del concorso.

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione procederà all'apertura delle buste, anonime, contenenti la documentazione amministrativa, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti. Qualora tale verifica risultasse negativa per taluno di essi, la Commissione provvederà alla sostituzione con il concorrente, fra gli esclusi, che abbia ottenuto la migliore valutazione.

La commissione giudicatrice adotterà i seguenti criteri di valutazione:

Per l'edificio di nuova realizzazione:

1. Aspetto architettonico, funzionale-distributivo: (max 30 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti architettonico-compositivi in relazione anche all'uso dei materiali e delle tecniche costruttive e dei colori, nonché valutando il rispetto delle relazioni fra i vari ambiti e unità spaziali.

2. Inserimento dell'intervento nel contesto: (max 25 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando il grado di riqualificazione dei contesti ambientale, urbano e sociale.

3. Aspetti tecnologici e sostenibilità ambientale: (max 10 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti tecnologici dei progetti in relazione alla sostenibilità dello sviluppo. In particolare, saranno valutate positivamente soluzioni atte a minimizzare i fabbisogni energetici e ad agevolare l'integrazione impiantistica nell'ottica di far ricorso a fonti di energia rinnovabili.

4. Stima dei costi di realizzazione e gestione (max. 15 punti)

Le soluzioni saranno valutate sulla base della congruità dei costi di costruzione e di gestione stimati dai concorrenti, in rapporto alle soluzioni progettuali proposte.

Per l'edificio esistente:

1. Chiarezza e cura dei dettagli costruttivi grafici e descrittivi preliminari: (max 10 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando la chiarezza e la fattibilità tecnica degli interventi progettuali sviluppati sulle linee guida definite dall'università degli Studi di Cassino.

2. Accuratezza e dettaglio del computo metrico di stima dei lavori a farsi: (max 10 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando l'accuratezza ed il dettaglio descrittivo del computo metrico di stima dei lavori.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli progetti avverrà secondo il metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, secondo quanto previsto dall'allegato C, lettera a) del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 12 - ESITO DEL CONCORSO, PREMI

II concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n° 1 premio attribuito al vincitore e di importo pari ad € 4.000,00.

Tale somma, nel caso di successivo affidamento per le ulteriori fasi progettuali si intende quale anticipo di pagamento del corrispettivo dovuto.

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, acquista la proprietà del progetto presentato dal vincitore.

ART. 13 - CONFERIMENTO DI INCARICHI

L'Amministrazione, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, potrà programmare l'attuazione del programma anche per stralci funzionali successivi, in aderenza alle proprie disponibilità finanziarie.

In tal caso l'Ente Banditore potrà affidare mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 99, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, l'incarico relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa. L'incarico, riguardante la totalità delle opere ovvero riferito a stralci funzionali parziali in ragione dei finanziamenti attivati, sarà affidato al vincitore qualora sia in possesso dei requisiti richiesti ai sensi degli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs.n. 163/06 e del Titolo IV, Capo I del D.P.R. n. 554/99 (ivi compresa l'autorizzazione dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di dipendente pubblico) per i servizi sopra elencati. Il vincitore dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'agibilità. Gli importi a base di contrattazione dei servizi sopra elencati saranno calcolati ai sensi del D.M. 4.4.2001 e della Tariffa Professionale approvata con L. n. 143/1949 e s.m.i. per quanto non previsto nel D.M. 4.4.2001 e ridotti del 20%, come previsto dalla legge per le prestazioni rese a pubbliche amministrazioni. Sull'onorario così quantificato sarà applicata un'ulteriore riduzione nella misura da contrattare in sede di affidamento dell'incarico. In caso di mancato accordo su quest'ultimo punto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico mediante procedura negoziata. A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per i due livelli di progettazione successivi.

ART. 14 - PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito informatico del Comune, sull'Albo Pretorio comunale, presso gli Ordini professionali degli Architetti e Ingegneri.

ART. 15 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua del concorso è l'Italiano.

ART. 16 - PROPRIETÀ MOSTRA E RITIRO DEGLI ELABORATI

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente Banditore. L'Ente Banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per L'Ente Banditore stesso. Gli elaborati del Concorso, ad eccezione del vincitore, potranno essere ritirati, previa richiesta scritta dei progettisti da inoltrare al Comune di Venafro, entro 90 giorni dalla conclusione del Concorso, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore.

ART. 17 - ACCETTAZIONE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso e nella documentazione prodotta dall'Ente Banditore.

Il Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzione
Ing. Carlo TATTI